



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE NELLA DAD (SEC I)

Premessa.

Il DL n. 22 dell'8/3/2020 ha stabilito l'obbligo di attivare per le Istituzioni scolastiche la Didattica a Distanza (d'ora in poi, DAD) e la conseguente necessità di procedere alle valutazioni in itinere e finale secondo questa nuova modalità.

Questo documento tiene conto delle ordinanze sulla valutazione finale (n. 11) e sull'Esame di Stato (n. 9), pubblicate dal Miur sabato 16 maggio u.s.

Anche durante l'attività scolastica nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza le forme, le metodologie e gli strumenti applicati nella Sec I (Edmodo, We School, Screencast-O-Matic, Meet, registro Axios, Drive ed email) consentono ad ogni docente di informare tempestivamente l'alunno e la famiglia sul proprio percorso di crescita e di raggiungimento degli obiettivi, dando loro un feedback di conferma o di miglioramento, e di valorizzare le sue competenze, specie quelle trasversali ("imparare ad imparare", "collaborare e partecipare", "competenze digitali").

Potranno essere proposti, in caso, anche approfondimenti, recuperi o consolidamenti in riferimento a ciò che va migliorato.

Le forme, le metodologie e gli strumenti applicati permettono, quindi, di procedere alla valutazione in itinere e finale e di condurre all'assegnazione di valutazioni, favorendo il più possibile l'autovalutazione dello stesso studente.

Pertanto, in questa fase, la valutazione acquista ancora di più una valenza formativa e non sommativa: è importante "imparare ad imparare" e continuare a costruire la propria personalità piuttosto che focalizzarsi sull'acquisizione di conoscenze. Le valutazioni inserite sul registro elettronico, quindi, non fanno media ma concorreranno a determinare la valutazione finale assieme a tutte le altre osservazioni del processo formativo opportunamente registrate.

Si ricorda che la normativa prevede per le classi intermedie che il prossimo anno scolastico riprenderà proprio da quanto è stato effettivamente svolto.

Strumenti di valutazione.

La verifica degli apprendimenti, a seconda delle diverse discipline e dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe, avviene mediante:

- colloqui "colti", in videoconferenza con la classe o a piccoli gruppi;
- esercitazioni, temi e compiti scritti in tempi e con durate diverse, in modalità sincrona o asincrona (consegna su Edmodo) a seconda delle discipline;
- relazioni/tesine/elaborati diversi, su argomenti vari, anche tecnici, in forma individuale o di cooperative learning;
- verifiche scritte;
- questionari a risposta breve o a risposta multipla;
- tavole di disegno;
- materiale video/multimediale;
- esperienze di brainstorming;
- compiti di realtà.

Criteri di valutazione finale.

Gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione finale, puntando all'acquisizione di responsabilità dei propri comportamenti individuali, tenderanno alla valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni piuttosto che ad una mera trasmissione di saperi e sempre nell'ottica della valutazione formativa.

In questa prospettiva assumono particolare importanza i seguenti indicatori nella gestione delle attività a distanza: la capacità auto organizzativa e di pianificazione delle attività, l'impegno, la presenza regolare e la partecipazione attiva e responsabile alle video lezioni in sincrono, la collaborazione con i compagni e i docenti, la gestione del flusso di informazioni, il rispetto delle consegne dei compiti assegnati (modalità e tempistica), la motivazione, i risultati conseguiti nella

parte dell'anno scolastico prima della sospensione, gli esiti delle prove e dei compiti di realtà, i risultati raggiunti in base a quanto effettivamente svolto, i progressi negli apprendimenti e la reale condizione di accessibilità alla strumentazione tecnologica e di rete.

In merito alla valutazione finale degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento vengono mantenute attive le misure compensative e dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente e la valutazione finale degli apprendimenti è coerente con il PDP; viene mantenuto attivo anche il supporto della Referente Bes, dott.ssa Cozzi.

La comunicazione agli alunni e alle famiglie delle valutazioni assegnate e di tutte le osservazioni del processo formativo durante la DAD avviene attraverso il registro elettronico.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati in pagella.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, il Consiglio di classe predispose il piano di apprendimento individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché specifiche strategie per il raggiungimento o il miglioramento dei relativi livelli di apprendimento, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva.

Il piano di apprendimento individualizzato è allegato alla pagella.

In casi particolari il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Disposizioni specifiche per l'Esame di Stato (ulteriori disposizioni saranno comunicate dopo la ratifica del Collegio Docenti del 26 maggio p.v.).

Tutti gli alunni delle terze classi sono ammessi all'esame, a parte casi particolari di carattere disciplinare.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019-20 coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe.

In sede di valutazione finale il Consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo modalità e tempistiche comunicate via email alle famiglie dal Coordinatore didattico (una prima comunicazione è già stata inviata in data 16 maggio u.s.; ne seguirà una seconda con il calendario della presentazione). Tale elaborato è valutato dal Consiglio di classe, anche in riferimento alla sua presentazione orale da parte dell'alunno, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal Collegio Docenti, con votazione in decimi; la griglia sarà comunicata dopo la ratifica del Collegio. La presentazione avverrà prima della valutazione finale davanti al Consiglio di classe in modalità telematica.

La valutazione che porta al voto finale espresso in decimi sarà condotta sulla base degli elementi previsti (scrutinio sulle singole discipline, elaborato e percorso triennale) in una dimensione complessiva, secondo criteri deliberati dal Collegio che saranno tempestivamente comunicati.

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola; gli alunni che riportano una valutazione di almeno sei decimi conseguono il diploma conclusivo del Primo ciclo di istruzione.

Il Coordinatore didattico
(prof. Angelo Ricci)